

Bilancio preventivo 2017

Il Consiglio Comunale
nella seduta del 19 e 20 dicembre 2016

ID.1366165

Ordine del Giorno

OGGETTO: servizio di gestione dei rifiuti urbani – Sistema di calcolo della TARI

CONSIDERATO che:

1. la gestione dei rifiuti è un settore determinante per salvaguardia della salute umana, per la sicurezza ambientale e tutela degli ecosistemi;
2. nella gestione dei rifiuti è necessario il superamento di un approccio volto esclusivamente allo smaltimento e l'avvio di una profonda innovazione secondo una logica di riduzione del consumo di materie prime, recupero, riuso e responsabilizzazione dei cittadini e delle imprese secondo il principio europeo del “chi inquina paga” che implica che le persone fisiche o giuridiche che inquinano devono pagare il costo degli interventi necessari ad eliminare l'inquinamento, o a ridurlo in modo da rispettare standard volti al raggiungimento di obiettivi di qualità ambientale;
3. il principio “chi inquina paga” deve trovare piena coerenza e aderenza nei regolamenti comunali per l'applicazione della TARI;

PRESO ATTO che:

- il gettito della TARI, come previsto dall'art. 1, comma 63,9 della L. 147/2013, deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Di conseguenza il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è presupposto per l'applicazione della TARI;
- il calcolo delle tariffe TARI è conseguenza diretta delle informazioni dedotte dal piano tecnico finanziario dal quale si possono dedurre tutti i dettagli dei costi del servizio da coprire integralmente con la tariffa;
- La TARI, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti;
- che i criteri di calcolo delle tariffe, in assenza di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, è il disposto dell'allegato 1 del Dpr 158/1999 e per la scelta dei valori si è fatto riferimento alla zona del centro Italia con l'adozione di coefficienti medi per tutte le categorie a prescindere della presunta quantità di rifiuti prodotta da ciascuna categoria, come indicato a Sepi dall'Ufficio Ambiente del comune;
- che nel piano finanziario c'è una ripartizione sui costi fissi pari al 53,70% e 46,30 della variabile che si riflette sul calcolo della parte fissa e parte variabile della TARI con uno sbilanciamento verso la parte legata alla superficie rispetto a quella variabile legata alla produzione dei rifiuti e quindi non aderenza al principio “chi più inquina più paga” né ad una tariffa più equa e possibilmente puntuale possibile;
- nel 2017 sarà a regime la trasformazione del servizio di raccolta da stradale a domiciliare in tutta la città, ad esclusione del Centro storico e di una parte del Litorale, che consentirà di avere dati più puntuali sulla produzione di rifiuti per categorie di utenze;

VALUTATO che

- il sistema di raccolta domiciliare è la prima tappa per giungere ad un sistema di raccolta più puntuale che permetta di misurare con maggiore certezza la produzione di rifiuti legata a ciascuna utenza e conseguentemente ripartire i costi in modo più preciso ed equo;
- è opportuno un piano di programmazione generale del sistema di gestione dei rifiuti che consenta di avere una visione di prospettiva sui costi, benefici, dati di produzione, raccolta e recupero;

impegna il Sindaco e la Giunta

1. ad avviare e realizzare entro il 31.10.2017 uno studio ed una valutazione più attenta e specifica sull'applicazione dei coefficienti di calcolo della tassa in modo da superare l'attuale sistema di applicazione indistinto di valori medi e ricalibrare i costi di gestione dei rifiuti in modo che la TARI sia più equa e puntuale tra le utenze;

2. ad elaborare un piano di programmazione generale del sistema di gestione dei rifiuti che valuti gli sviluppi dei sistemi di raccolta in termini di costi/benefici sia sul piano economico che ambientale.